



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

Alessandria, (data del protocollo informatico)

Alla

Provincia di Alessandria
Direzione Ambiente
Servizio VIA – VAS – AIA
Via D. Galimberti, 2/A
15121 ALESSANDRIA
pec: protocollo.ambiente@cert.provincia.alessandria.it

OGGETTO: Risposta al foglio prot. n. 65587 del 22/12/2025
AMBITO E SETTORE: Tutela Paesaggistica / Tutela Archeologica
DESCRIZIONE: **BASALUZZO (AL)**
Progetto “Impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica con potenza nominale complessiva pari a 9728,42 kWp – Basaluzzo 2” - N.C.E.U. Foglio 7 – mapp. 52, 85, 86, 124, 125, 126, 127; Foglio 8 – mapp. 69, 70, 71, 96, 122, 130, 131, 132, 133, 172, 173, 174, 181, 182, 183, 184, 185, 187, 188, 198, 249
Verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 D.Lgs.152/06 e L.R.13/23 per progetto impianto fotovoltaico di potenza nominale complessiva pari a 9.728,42 kWp da realizzarsi nel Comune di Basaluzzo (AL).
Conferenza dei servizi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell’art. 44, comma 7 del D. Lgs 259/2003 e s.m.i. e ai sensi dell’art. 14bis, comma 3, della Legge n. 241/1990 e s.m.i.
DATA RICHIESTA: data di arrivo richiesta: 22/12/2025
protocollo entrata richiesta n. 0019644-A del 23/12/2025
RICHIEDENTE: Provincia di Alessandria, Direzione Ambiente, Servizio VIA – VAS – AIA | *Pubblico*
PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale – VIA (Artt. 26 - 147 c.2 D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.; art. 19 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 13/2023 e s.m.i.)
PROVVEDIMENTO: **PARERE DI COMPETENZA**
DESTINATARIO: Provincia di Alessandria, Direzione Ambiente, Servizio VIA – VAS – AIA | *Pubblico*
ALTRO DOCUMENTO: --

Con riferimento alla indizione della Conferenza di Servizi ai sensi ai sensi dell’art. 44, comma 7, del D.Lgs. 259/2003 e s.m.i. e ai sensi dell’art. 14/bis, comma 3, della Legge n. 241/1990 e s.m.i., in forma semplificata e modalità asincrona, trasmessa da codesto Ente con nota prot. n. 65587 del 22/12/2025, acquisita agli atti dell’Ufficio scrivente con prot. 19644-A del 23/12/2025 relativamente al progetto “*Impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica con potenza di picco P=9728,42 kWp – Basaluzzo 2*” nel Comune di Basaluzzo (AL), indicato in epigrafe;

Vista la documentazione tecnica messa a disposizione da codesta Amministrazione sulla piattaforma web dedicata al seguente indirizzo: <https://provincia.alessandria.it/elenco-progetti-via-ippc/elenco-progetti-depositati/fase-di-verifica/solare-srl-verifica-assoggettabilita-a-via-impianto-fotovoltaico-potenza-nominale-972842-kwp-sito-in-basaluzzo>;

Considerato che, così come previsto dall’art. 143 comma 9 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. a far data dall’approvazione del Piano Paesaggistico Regionale (Ppr) le relative previsioni e prescrizioni sono immediatamente cogenti e prevalenti sulle previsioni dei piani territoriali ed urbanistici che alle stesse dovranno obbligatoriamente conformarsi ai sensi dell’art. 145 del Decreto legislativo richiamato;

Considerato che con Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 marzo 2019 n. 4/R è stato approvato il Regolamento di “Attuazione del Piano paesaggistico regionale del Piemonte (Ppr)”, ai sensi dell’articolo 8 bis comma 7 della L.R. n.56/77 e dell’articolo 46 comma 10 delle norme di attuazione del Ppr, e che lo stesso è entrato in vigore dal quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale (B.U.R. 28/03/2019) per cui risulta necessario verificare la coerenza dell’intervento in oggetto a detto Ppr vigente;



Alessandria - Cittadella: Caserma Pasubio - Via Pavia snc, 15121 - Tel. +39.0131.229100

Email: sabap-al@cultura.gov.it - Pec: sabap-al@pec.cultura.gov.it - <http://www.sabap-al.beniculturali.it>

CF: 80090770019 - CODICE IPA: RBGM6N

Considerato che “L’impianto è suddiviso in due campi FV, una rete di elettrodotti interrati in Media Tensione che confluiscono in un unico punto costituito dalla Cabina di Consegna, presso la quale sarà ubicato il Punto di Consegna presso la rete elettrica di distribuzione. La potenza nominale complessiva dell’impianto fotovoltaico, determinata dalla somma delle potenze nominali dei moduli fotovoltaici, è pari a 9’728.42 kWp, mentre la potenza in immissione nella rete di distribuzione è determinata dalla potenza indicata sul preventivo di connessione rilasciato dal gestore della rete, ed è pari a 8’400 kW. Presso il confine Sud dell’area di impianto ed in posizione accessibile dalla viabilità pubblica, verrà posizionata la cabina di consegna in Media Tensione suddivisa in due monoblocchi: il primo con locale Enel+Misure ed il secondo ad unico locale utente. La nuova cabina di consegna sarà una cabina elettrica prefabbricata in c.a.v. Omologata Enel Mod. DG2061 Ed.09 realizzata in conformità alle vigenti normative e disposizioni ENEL, adatta per il contenimento delle apparecchiature MT/BT. All’interno della recinzione d’impianto saranno installate sei cabine di trasformazione, ciascuna di esse contenenti il trasformatore di potenza MT/BT, nonché il quadro di Media Tensione, ed il quadro di parallelo in bassa tensione (QPCA) ai quali saranno direttamente attestati i cavi BT che arrivano dagli inverter. Per il presente progetto si prevede l’impiego di strutture di sostegno ad inseguimento mono-assiale, nello specifico si prevede l’installazione di 264 strutture. In funzione del numero di moduli installati. Tutti gli elementi di cui è composto il tracker (pali di sostegno, travi orizzontali, giunti di rotazione, elementi di supporto e fissaggio dei moduli, ecc.) saranno realizzati in acciaio al carbonio galvanizzato a caldo. Tali strutture di sostegno vengono infisse nel terreno mediante battitura dei pali montanti, o in alternativa tramite avvitamento, per una profondità circa pari a 2 m.”

Considerato che le opere di connessione prevederanno essenzialmente:

“1. cavidotto di connessione – tratta tra CP Novi Ligure e nuova cabina di consegna: realizzazione di un nuovo cavidotto MT in cavo interrato di lunghezza complessiva pari a circa 3,03 km da realizzare in parallelismo a viabilità pubblica; tale cavidotto sarà realizzato con una terna di cavi con conduttore in Rame, configurazione $3 \times (1 \times 240) \text{ mm}^2$, con fibra ottica;

2. Cavidotto di connessione – tratta tra nuova cabina di consegna e linea esistente: realizzazione di un nuovo cavidotto MT in cavo interrato di lunghezza complessiva pari a circa 10 m da realizzare in parallelismo a viabilità pubblica; tale cavidotto sarà realizzato con doppia terna di cavi con conduttore in alluminio, configurazione $3 \times (1 \times 185) \text{ mm}^2$;

3. Cabina di consegna– realizzazione di una cabina locale Enel+Misure (DG2061 Ed.09), prevedendo nr. 5 scomparti di sezionamento Linea MT, nr.1 scomparto utente + linea e nr.1 congiuntore”.

Considerato che la località interessata dall’intervento **non ricade** in area tutelata ai sensi della parte III del D.lgs. 42 del 22.01.2004 s.m.i;

Considerato che la **tavola P3** (Ambiti e Unità di Paesaggio) del Ppr evidenzia che una parte dell’intervento ricade all’interno dell’Ambito 73 “Ovadese e Novese”, nell’Unità di Paesaggio 7302 “Conca tra Francavilla Bisio e Pasturana”, di tipologia VI “Naturale/rurale o rurale a media rilevanza e buona integrità”, caratterizzato dalla “Compresenza e consolidata interazione tra sistemi naturali, prevalentemente montani e collinari e sistemi insediativi rurali tradizionali, in cui sono poco rilevanti le modificazioni indotte da nuove infrastrutture o residenze o attrezzature disperse”; l’altra porzione dell’area di progetto ricade invece nell’ambito 70 “Piana alessandrina”, nell’Unità di Paesaggio 7012 “Novi Ligure, Basaluzzo e Pozzolo Formigaro”, di tipologia V “Urbano rilevante alterato”, caratterizzato dalla “Presenza di insediamenti urbani complessi e rilevanti, interessati ai bordi da processi trasformativi indotti da nuove infrastrutture e grandi attrezzature specialistiche e dalla dispersione insediativa particolarmente lungo le strade principali”;

Tenuto conto altresì che la **tavola P4** del PPR classifica il territorio in oggetto in parte tra gli insediamenti rurali di tipo **m.i. 10** (aree rurali di pianura o collina), nonché tra le “Aree di elevato interesse agronomico” con capacità d’uso dei suoli di classe II;



Considerato inoltre che la **tavola P4** individua sull'area in esame le seguenti componenti paesaggistiche:

- componenti naturalistico ambientali: "Aree non montane a diffusa presenza di siepi e filari", con capacità d'uso dei suoli di classe II, come normate dall'art. 19 (Aree rurali di elevata biopermeabilità) delle NdA del Ppr;

Verificato che nelle aree direttamente interessate dal progetto in esame non si sono riscontrati beni culturali sottoposti a tutela ai sensi della Parte II Titolo I del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.,

Richiamato quanto riportato nello "*Studio preliminare ambientale*" in merito alla compatibilità del progetto con il Ppr "*Dall'analisi della cartografia relativa al P.P.R. emerge che l'area oggetto di intervento risulta: a elevata distanza da aree sottoposte a vincolo paesaggistico secondo quanto previsto dal D.Lgs 42/04; in area rurale non rilevante; a elevata distanza da siti UNESCO, SIC e ZPS. Il progetto pertanto non determina elementi di contrasto con le direttive previste dal piano in esame*";

Tenuto conto che, per quanto riguarda la tutela archeologica la società proponente ha provveduto a inviare a questo Ufficio la relazione di verifica di assoggettabilità alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art., 41 c. 4 del D. Lgs. 36/2023 per la quale questa Soprintendenza esprimerà le proprie valutazioni in merito.

Tutto ciò premesso e considerato, questa Soprintendenza, nell'ambito dell'espletamento della fase di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. secondo le procedure previste, per quanto di competenza, propone che tale progetto, per i soli aspetti relativi alle previsioni di impatto paesaggistico/ambientale, **non sia assoggettato alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale**, in quanto prevede interventi che non paiono comportare impatti significativi su componenti oggetto di tutela, a condizione che le previste opere di mitigazione siano adeguate a mascherare visivamente l'impianto dalle visuali più sensibili, come ad esempio dalla vicina Strada Provinciale 155.

Si trattiene agli atti quanto pervenuto, rimanendo in attesa delle successive fasi procedurali.

IL SOPRINTENDENTE

arch. Lisa Accurti

Documento firmato digitalmente

ai sensi degli artt. 20 e ss del D.Lgs 82/2005 e s.m.i

I responsabili dell'istruttoria:

TUTELA PAESAGGISTICA: arch. Rossana Netti

TUTELA ARCHEOLOGICA: dott. Simone G. Lerma



Alessandria - Cittadella: Caserma Pasubio - Via Pavia snc, 15121 - Tel. +39.0131.229100

Email: sabap-al@cultura.gov.it - Pec: sabap-al@pec.cultura.gov.it - <http://www.sabap-al.beniculturali.it>

CF: 80090770019 - CODICE IPA: RBGM6N